

Roma, li 16 Ottobre 2018

Prot. n. 342/STG/ac

Trasmessa a mezzo posta PEC

Spett.Le

Direzione Generale del Terzo Settore
e della responsabilità sociale delle imprese – Divisione I

Via Fornovo, 8

00192 Roma (RM)

PEC: dgterzosettore.div1@pec.lavoro.gov.it

OGGETTO: INVIO RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL 5 PER MILLE DELL'IPERF – ANNO FINANZIARIO 2015

In allegato alla presente, come previsto ed entro i termini indicati, si inviano i documenti utili per la rendicontazione delle somme percepite in virtù del beneficio del 5 per mille dell'Iperfor per l'anno finanziario 2015:

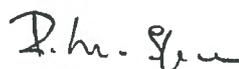
1. Modello di rendicontazione (sia in carta semplice che estratto del libro verbale dell'assemblea dell'associazione, contenente l'estratto della nota integrativa correlata al Bilancio consuntivo anno 2017);
2. Relazione descrittiva sulle attività;
3. Copia del documento d'identità del Legale Rappresentante.

Si comunica che, come previsto del D.lgs 111/2017, il rendiconto ed i suoi allegati sono pubblicati sul sito internet di Anffas Onlus Nazionale alla pagina <http://www.anffas.net/it/cosa-puoi-fare-tu/5x1000/>.

Distinti saluti.

Roberto Speciale

Presidente Nazionale Anffas Onlus



**MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO
DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO**

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	ANFFAS ONLUS
Scopi dell'attività sociale	SOLIDARIETA'; PROMOZIONE SOCIALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI E CIVILI PRIORITARIAMENTE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVE E/O RELAZIONE
C.F. del soggetto beneficiario	80035790585
Indirizzo	VIA CASILINA, 3T
Città	ROMA
N. Telefono	06/3212391
N. Fax	06/3212383
Indirizzo e-mail	NAZIONALE@ANFFAS.NET
Nome del rappresentante legale	ROBERTO SPEZIALE
C.F. del rappresentante legale	SPZRRT58R03B198D

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI NELL'ANNO FINANZIARIO 2015

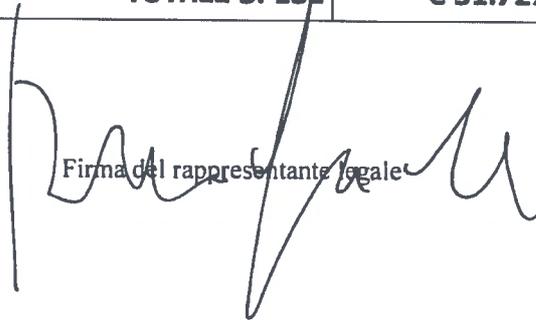
DATA DI PERCEZIONE DEL CONTRIBUTO – 11/08/2017

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 31.727
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
PERSONALE DIPENDENTE	€ 26.927,00
ASSICURAZIONI DIPENDENTI	€ 600,00
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
SPESE PULIZIA LOCALI	€ 600,00
SPESE TELEFONICHE	€ 2.000,00
SPESE LUCE LOCALI	€ 1.500,00
SPESE TASSA RIFIUTI	€ 100,00
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	€ 0
	€ 0,00

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
	€ 0,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€ 0,00
TOTALE SPESE	€ 31.727

Data, 16/10/2018

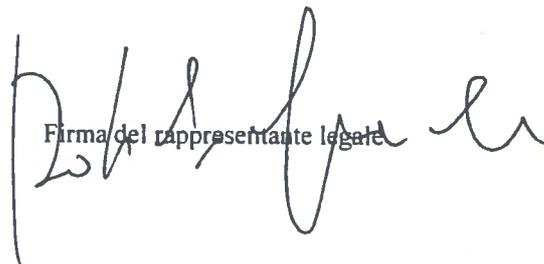
Firma del rappresentante legale



Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscritto.

Firma del rappresentante legale





**VERBALE ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA
DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI SOCIE
ANFFAS ONLUS**

Roma 14 e 15 giugno 2018

L'anno 2018, il giorno 14 del mese di giugno, alle ore 14.30 in Roma c/o il Centro Congressi Frentani, via dei Frentani n.4, regolarmente convocata con nota prot.n.100 del 15 marzo 2018, si è riunita l'Assemblea Nazionale Ordinaria dei Rappresentanti delle Associazioni locali socie Anffas Onlus in seconda convocazione (essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Adempimenti statutari:**
 - a) nomina Presidente, Vice Presidente e Segretario dell'Assemblea
 - b) nomina commissione elettorale/scrutatori
 - c) avvio iter presentazione candidature
- 2) **Relazione del Consiglio Direttivo Nazionale – dibattito ed approvazione;**
- 3) **Esame ed approvazione rendiconto associativo chiuso al 31/12/2017, corredato della nota integrativa e della relazione sull'attività associativa e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 4) **Elezione Organi Associativi Nazionali:**
 - a) Elezione del Presidente dell'Associazione;
 - b) Elezione dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale;
 - c) Elezioni dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - d) Elezioni dei componenti del Collegio dei Probiviri;
- 5) **Nomina o designazione alla carica di amministratori nel Consiglio di Amministrazione di Fondazioni o altri Enti:**
 - a) **Fondazione Nazionale "Dopo di Noi Anffas" Onlus**
 - proposta del CDN della rosa dei 10 nominativi per la nomina dei 5 componenti CDA - votazione;
 - proposta del CDN nomina Revisore Unico - ratifica.
 - b) **Fondazione "Comunità la Torre" a m. Anffas**
 - proposta del CDN nomina componente CDA - ratifica
- 6) **conferimento Onorificenze – ratifica proposte del CDN**
- 7) **varie ed eventuali.**

Sono presenti ed accreditate n.160 Associazioni locali socie risultanti iscritte ed aventi diritto, alla data odierna, su n.169 Associazioni Locali Socie come da Libro Soci di Anffas Onlus ovvero:

Associazione locale socia Anffas di	Regione	Rappresentante/delega/assenza
ATESSA	ABRUZZO	Cicchitti Marco
AVEZZANO	ABRUZZO	Di Salvatore Domenica

omissis



La sig.ra Torselli assume, quindi, la Presidenza dell'Assemblea e, constatato che a norma del vigente Statuto e Regolamento associativo, sussiste il numero legale e, essendo quindi validamente costituita l'Assemblea ordinaria in seconda convocazione, alle ore 14.40 ne dichiara aperti i lavori.

te
e
i

omissis

Si passa quindi al successivo punto 3) all'o.d.g. Esame ed approvazione rendiconto associativo chiuso al 31/12/2017, corredato della nota integrativa e della relazione sull'attività associativa e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene il Tesoriere Nazionale, Mario Sperandini, che procede ad esporre, con l'ausilio di slide (conservate agli atti), i contenuti del bilancio, nonché della nota integrativa.

Terminato l'intervento del Tesoriere, la Presidente dell'Assemblea concede la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Piero Sembiantè, che dà lettura del parere del Collegio medesimo.

Prima di dare la parola al relatore successivo la Presidente Torselli informa che, su incarico espresso del CDN, l'Assemblea verrà doverosamente resa edotta non solo delle attività svolte nel corso del 2017, ma bensì dell'intero quadriennio di mandato (2014/2018).

A seguire pertanto interviene il Direttore Generale, dott.ssa Emanuela Bertini, che, con l'ausilio di slide (conservate agli atti), espone i contenuti della relazione sulle attività associative dell'intero mandato 2014/2018, consegnata in copia cartacea a tutti i partecipanti.

Il Presidente Torselli ringrazia sentitamente Anffas Nazionale per il lavoro e l'impegno con cui quotidianamente porta avanti le numerose attività ed a apre il dibattito.

Non vengono chiesti chiarimenti sostanziali in merito a quanto esposto e rappresentato, pertanto prende la parola il Presidente Nazionale che, dopo aver fornito alcuni brevi raggugli sulla voce di costo relativa alle consulenze legali, dà lettura della proposta di destinazione dell'avanzo contenuta nella nota integrativa.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dell'Assemblea pone in votazione il punto 3 all'o.d.g. "approvazione rendiconto associativo chiuso al 31/12/2017, corredato della nota integrativa, della relazione sull'attività associativa e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti", invitando gli scrutatori a prendere posto:

Votanti 160

Voti favorevoli 160

Contrari 0

Astenuti 0

Pertanto il rendiconto associativo, chiuso al 31/12/2017, corredato della nota integrativa, della relazione sull'attività associativa e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, viene approvato all'unanimità, così come trascritto in allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

quiggiis

omissis

di
e
e

a
o
o
a

o
e
e

er

he

A seguire la Presidente dell'Assemblea, essendo stati trattati tutti i punti all'o.d.g., saluta e ringrazia tutti i partecipanti ed alle ore 17.20 dichiara chiusa la seduta.

La Presidente dell'Assemblea
Carla Torselli

Carla Torselli

Il Segretario

Fernando Sciamanna

Fernando Sciamanna

- € 1.001 per doppia imputazione di dichiarazioni di missione degli anni precedenti;
- € 20.000 per recupero somme spese legali;
- € 956.000 per effetto della cancellazione del fondo in virtù del passato in giudicato del procedimento per la quale Anffas correva il rischio di vedersi revocato un decreto ingiuntivo già riscosso (nel 2009) nei confronti dell'Asl di Nola;
- € 69 per arrotondamenti attivi;

Relazione descrittiva delle attività svolte e dei costi sostenuti con il 5 per mille – anno finanziario 2015

Le attività svolte con il contributo del 5 per mille – anno finanziario 2015 – si riferiscono alle attività istituzionali effettuate da Anffas Onlus, come meglio descritte nella relazione di missione allegata al bilancio. Con il contributo dell'anno finanziario 2015 si è provveduto a pagare parte delle spese per il personale, quota parte di spese per il pagamento dell'assicurazione per il personale, quota parte delle spese relative ai costi di funzionamento (luce, pulizia, telefoniche e tassa rifiuti).

MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	ANFFAS ONLUS
C.F. del soggetto beneficiario	80035790585
Indirizzo	VIA CASILINA, 3/T
Città	ROMA
N. Telefono	06/3212391
N. Fax	06/3212383
Indirizzo e-mail	NAZIONALE@ANFFAS.NET
PEC	NAZIONALE@PEC.ANFFAS.NET
Nome del rappresentante legale	ROBERTO SPEZIALE
C.F. del rappresentante legale	SPZRRT58R03B198D

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 31.727
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
PERSONALE DIPENDENTE	€ 26.927,00
ASSICURAZIONI DIPENDENTI	€ 600,00
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
SPESE PULIZIA LOCALI	€ 600,00
SPESE TELEFONICHE	€ 2.000,00
SPESE LUCE LOCALI	€ 1.500,00

SPESE TASSA RIFIUTI	€ 100,00
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	€ 0
	€ 0,00
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
	€ 0,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€ 0,00
TOTALE SPESE	€ 31.727

Altre informazioni

Si dichiara, inoltre, che gli uffici sono a norma anche per quanto attiene gli adempimenti previsti ai sensi de D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

omissis

RELAZIONE DESCRITTIVA L'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI PERCEPITI



Anffas Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) persegue finalità di solidarietà e promozione sociale, in campo: sociale, socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo, della formazione, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie.



L'associazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a promuovere il principio dell'inclusione sociale, in particolare l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso il percorso di "presa in carico", promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento di docenti e personale di ogni ordine e grado.



Le attività svolte con il contributo del 5 per mille – anno finanziario 2015 - sono state quelle relative alla attività istituzionale, come meglio descritte subito dopo, in particolare per la rendicontazione del contributo del 5 per mille si sono utilizzate quota parte dei costi sostenuti dall'Associazione quali: quota parte delle spese per il personale, quota parte di spese per il pagamento dell'assicurazione per il personale, quota parte delle spese relative ai costi di funzionamento (luce, pulizia, telefoniche e tassa rifiuti).

RELAZIONE ATTIVITA' ANFFAS NAZIONALE – ANNO 2017

Il presente elaborato relaziona in merito alle attività realizzate durante il 2017 da Anffas Onlus Nazionale. In conformità con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 13 del vigente Statuto Associativo e dell'art.14.2 del vigente regolamento generale, vengono quindi esposti i contenuti delle azioni e delle attività poste in essere da Anffas Onlus Nazionale per adempiere alla *mission* associativa, nonché ai deliberati ed impulsi degli Organi e della base Associativa di Anffas Onlus e pertanto, al fine di promuovere l'inclusione sociale, l'integrale attuazione dei diritti costituzionalmente garantiti, l'uguaglianza, le pari opportunità e la non discriminazione delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e loro genitori e familiari. Le azioni e le attività sono declinate in coerenza con quanto previsto nel programma di attività, deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 30 novembre/1 dicembre 2016 e, coerentemente con il percorso associativo volto alla massima partecipazione delle persone con disabilità in definizione delle politiche associative, tenendo in particolare conto i *suggerimenti pervenuti dalla Piattaforma Italiana Autorappresentanti in Movimento "Io Cittadino"*, contenuti nel suddetto programma, ovvero:

- *inclusione scolastica e collaborazione con le scuole anche ai fini della sensibilizzazione del personale scolastico e degli studenti;*
- *inclusione lavorativa e valorizzazione del ruolo attivo e del contributo delle persone con disabilità intellettive;*
- *accesso alla formazione ed informazione per l'intero arco della vita anche attraverso l'utilizzo del linguaggio facile da leggere e valorizzazione del ruolo attivo delle persone con disabilità anche quali formatori o peer-supporter;*
- *vita indipendente e diritto alla massima autonomia possibile anche rispetto ai temi della vita affettiva in tutti i suoi aspetti con i giusti e dovuti supporti e sostegni;*
- *prevenzione e contrasto di violenze e discriminazioni nei vari contesti (compreso quello scolastico con riferimento ad esempio al bullismo) con la valorizzazione del ruolo attivo delle stesse persone con disabilità in tal senso;*
- *accessibilità dei luoghi fisici, virtuali e di beni e servizi con particolare riferimento alle specificità delle disabilità intellettive e/o relazionali ed a strumenti quali il linguaggio facile da leggere;*
- *supporto e formazione alle persone con disabilità, alle famiglie, agli operatori sui temi dell'autorappresentanza ed autodeterminazione.*

Tutte le tipologie di detti interventi, come prassi ormai consolidata, sono anche frutto delle sinergie attuate e delle collaborazioni realizzate con le altre Strutture di Livello Nazionale afferenti all'Unitaria

Struttura ovvero con il Consorzio degli autonomi Enti a marchio Anffas "La Rosa Blu" e la Fondazione Nazionale "Dopo di Noi Anffas Onlus".

Seguono, quindi, le specifiche delle singole "macro aree/ capitoli d'intervento"

- **Azioni in favore degli Organismi Regionali Anffas**

Attività programmate " In favore degli Organismi Regionali (Associazioni e Coordinamenti) si attueranno i seguenti interventi:

attività formativa, la formazione rappresenta un asse fondamentale per accrescere le competenze, condividere linguaggi ed agire in modo adeguato il proprio ruolo sul territorio. L'appartenenza all'Unitaria Struttura Anffas impone, altresì, il raggiungimento e mantenimento di uno standard il più possibile omogeneo. Pertanto, in linea e continuità con le azioni dell'annualità pregressa, saranno proposte ed attuate attività formative ad essi specificatamente dedicati. Il piano formativo sarà realizzato con corsi frontali ed a distanza. Ogni Organismo Regionale, inoltre, potrà a sua volta, proporre (e gestire) specifiche tematiche che riterrà di proprio prioritario interesse richiedendo il supporto di Anffas Nazionale e del Consorzio la Rosa Blu;

sostegno economico, attraverso un apposito fondo stanziato sul bilancio di Anffas Onlus Nazionale, per il co-finanziamento delle attività, secondo gli specifici criteri, modalità e vincoli di risultato deliberati dal CDN;

azioni di supporto formale ed associativo, affiancando le strutture regionali per le cd attività formali e di adempimento ad obblighi di legge, oltre che di applicazione delle previsioni statutarie e regolamentari;

azioni di supporto alle politiche, affiancando le strutture regionali nell'analisi, studio, approfondimento ed intervento sulle politiche e sul sistema di Welfare di ciascuna Regione, nel rispetto del comune pensiero Associativo, sulle varie tematiche;

azioni di supporto tecnico gestionale, affiancando e supportando le strutture regionali sulle tematiche di natura gestionale;

azioni di supporto da parte dei consiglieri nazionali, in esito a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale i singoli Consiglieri Nazionali, ognuno per la regione loro assegnata, assicureranno supporto ed affiancamento sulla concreta attuazione delle linee di politica associative definite dagli organi nazionali, adempimenti associativi e vigilanza sulla concreta attuazione delle stesse da parte dei livelli regionali, operando in rapporto osmotico e sinergico con gli stessi."

Attività realizzate:

E' stato dato ampio corso al piano d'intervento in favore degli Organismi Regionali, e ciò in considerazione dell'importanza determinante che i livelli Regionali da sempre rivestono nel quadro generale di sistema Anffas e non solo.

Tra le azioni realizzate in favore ed a supporto degli Organismi durante tutto l'anno 2017 vi sono:

- lo stanziamento di un apposito **fondo a bilancio** per il **parziale co-finanziamento delle attività dei livelli regionali**, vincolato in quota parte alla stabilizzazione di una struttura tecnica di livello base, che consenta di garantire quelle attività che i livelli regionali sono tenuti a svolgere;

- varie **azioni di supporto formale ed associativo**, affiancando le strutture regionali per le cd attività formali e di adempimento ad obblighi di legge, oltre che di applicazione delle previsioni statutarie e regolamentari, ma anche rispetto alla presenza del Livello Nazionale sul territorio;

- varie **azioni di supporto alle politiche**, affiancando le strutture regionali nell'analisi, studio, approfondimento ed intervento sulle politiche e sul sistema socio-sanitario e di Welfare di ciascuna Regione, secondo anche gli indirizzi ed il pensiero Associativo sulle varie tematiche (es. vita indipendente, compartecipazione al costo ed ISEE, approcci ed interventi per l'autismo, supporto ai caregiver familiari, etc.). A titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano le seguenti più significative azioni:

- supporto alla predisposizione di modifiche alla legge regionale n. 57/2012 dell'Abruzzo sulla vita indipendente; ù
- iniziale supporto alla costruzione di una proposta di legge regionale sulla vita indipendente per la Regione Marche, che sta proseguendo il suo iter pure in questi primi mesi del 2018;
- affiancamento nella definizione di alcuni regolamenti locali di compartecipazione al costo in Sicilia (vedasi Messina, Modica, ecc..);
- continuo affiancamento per Anffas Sicilia sulla contestazione del c.d. "Decreto Crocetta" (DP 532/GAB) sul contributo mensile ai "gravissimi" in Sicilia, che ha generato, per mesi quotidiane interlocuzioni con la Regione per elidere gli errori iniziali nell'impostazione del contributo, portando a un nuovo Decreto (DP545/GAB) e all'introduzione, con l'art. 9 della L.R. Sicilia n. 8/2017, del fondo unico sulla disabilità;
- analisi sulla bozza di linee guida per l'autismo della Regione Friuli Venezia Giulia e proposte di integrazioni e modifiche;
- proseguo del supporto ad Anffas Regione Abruzzo per la predisposizione della Legge regionale sull'autismo e sulle relative linee guida, la cui elaborazione era iniziata verso la fine del 2016;
- continuo monitoraggio sul contenzioso inerente i c.d. "buoni di servizio" della Regione Puglia per l'accesso ai centri diurni ed all'assistenza domiciliare da parte delle persone con disabilità, in stretto collegamento sia con i rappresentanti Anffas al Tavolo Regionale sulla disabilità;
- analisi e supporto al posizionamento di Anffas Emilia Romagna rispetto alla normativa regionale e alle linee guida inerenti il supporto ai caregiver familiari, anche nell'ottica del posizionamento di Anffas Nazionale rispetto alle vicende parlamentari sul tema;

- inquadramento giuridico per l'azione di Anffas Veneto volta ad eliminare il limite dei 65 anni per la permanenza nei servizi per le persone con disabilità a favore di quelli per anziani
- varie azioni di supporto tecnico gestionale, affiancando e supportando le strutture regionali per quanto attiene la gestione diretta e non dei servizi, nonché per gli aspetti formativi sulle tematiche gestionali.

Anche per il 2017, come per le pregresse annualità, è stato realizzato un momento formativo obbligatorio (a distanza) per i referenti tecnici incaricati dedicato alla **Riforma del Terzo Settore**.

Peraltro, stante appunto l'intervenuta approvazione della Riforma del Terzo Settore, è stato anche avviato un percorso, appunto di livello regionale, di condivisione ed approfondimento cui sono stati invitati a partecipare i vertici di tutte le Strutture Anffas dei diversi territori.

E' stato ulteriormente potenziato e valorizzato il ruolo dei **Consiglieri Nazionali**, ovvero i singoli Consiglieri Nazionali, ognuno per la regione loro assegnata, hanno assicurato supporto ed affiancamento sulla concreta attuazione delle linee di politica associativa definite dagli organi nazionali, sugli adempimenti associativi e sulla vigilanza per la concreta attuazione delle stesse da parte dei Livelli Regionali, operando in rapporto osmotico e sinergico con gli stessi.

- **ATTIVITA' ORGANI ED ORGANISMI ASSOCIATIVI**

Attività programmate: *"Si svolgeranno le riunioni degli organi associativi ovvero:*

- *Sedute Consiglio Direttivo Nazionale (orientativamente a cadenza bimestrale)*
- *Celebrazione Assemblea Nazionale (a cadenza annuale)*
- *Celebrazione Assemblea degli Organismi Regionali (a cadenza annuale)*

Nel corso di tali incontri, oltre agli adempimenti statutari richiesti (es. approvazione del bilancio preventivo o del rendiconto associativo), saranno realizzati e programmati spazi di confronto, approfondimento e discussione su singole tematiche di rilievo associativo.

Parimenti, in attuazione di quanto indicato nel Manifesto di cui alla premessa, verrà garantita la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto, nei vari momenti di confronto e condivisione delle scelte e programmi associativi, delle persone con disabilità, prioritariamente per tramite dei componenti della Piattaforma degli Autorappresentanti.

Si svolgeranno altresì, sempre secondo quanto previsto dal vigente statuto e regolamento, nonché in base ad eventuali incarichi specifici, gli incontri e le attività degli altri Organi statutari quali Collegio dei Revisori dei Conti e Collegio dei Probiviri.

Al fine di avviare il percorso di concreta attuazione della nuova linea associativa "Manifesto di Milano" il CDN costituirà uno specifico gruppo di lavoro denominato "Gruppo nazionale per l'attuazione della nuova linea associativa". A tale gruppo è affidato il compito di definire e proporre il programma di

azione attuativo del “Manifesto di Milano” e connesse raccomandazioni. Per l’anno 2017 vengono indicati, come prioritari, i seguenti temi:

- Diritti delle persone con disabilità;
- Sostegno alle famiglie;
- Livelli minimi di qualità dei servizi a m. Anffas.

Inoltre proseguiranno:

✓ le attività del **gruppo di lavoro ristretto**, coordinato dal Vice Presidente vicario, che sta realizzando il percorso, deliberato dall’Assemblea del 2015, volto a dare – attraverso la **griglia di analisi e valutazione** – tutti gli elementi ed indicatori necessari agli Organismi per raggiungere il livello di funzionamento ottimale, ma anche di poter valutare obiettivamente ed oggettivamente se tale risultato è stato progressivamente e definitivamente raggiunto o meno da ciascun Regionale per le eventuali determinazioni del caso.

✓ le azioni messe in campo con il progetto denominato “**Anffas Sud**”, volto a realizzare un percorso comune per il rilancio dell’azione politica propria dell’Associazione Nazionale ed interventi, iniziative, proposte che siano indirizzate verso un nuovo modo di concepire e interpretare il welfare locale nelle regioni con più alto tasso di criticità e di difficoltà operative.

✓ le attività del progetto **ANFFAS #GIOVANI**, avviato nel 2015, volto a coinvolgere giovani con e senza disabilità di età compresa tra i 16 e i 30 anni nella vita associativa.

✓ le attività **gruppo di lavoro** sulle “**Opportunità offerte dai Fondi Europei**” volto a monitorare le opportunità offerte dai fondi europei diretti ed indiretti per finanziare idee o progetti nuovi o già esistenti; dare continuità alla partecipazione a progetti europei in qualità di partner per la struttura nazionale e promuovere l’accesso ai fondi indiretti delle associazioni territoriali grazie all’informazione o al servizio consulenziale; rispondere alle richieste di partecipazione a progetti europei da parte di altri enti italiani ed europei; sviluppare e alimentare i contatti diretti con associazioni ed enti di altri paesi europei e organizzazioni del territorio; sviluppare le conoscenze e le competenze interne legate ai programmi europei diretti ed indiretti; etc.

Parimenti si avvieranno:

✓ le attività del **Coordinamento Nazionale Antidiscriminazione** come “cabina regia” di una grande rete associativa nazionale sul contrasto a pratiche/atti/attività discriminatorie e di ostacolo alla piena partecipazione delle persone con disabilità, specie se intellettiva e/o relazionale, creando un flusso continuo di scambi di esperienze e competenze, di formazione e studio, in cui tutti i nodi della rete siano al tempo stesso propositivi, ma anche destinatari del lavoro comune.

✓ le attività della “**Commissione di studio per le previste modifiche statutarie**”. Tale Commissione, come indicato dall’apposita mozione Assembleare, vedrà presenti a supporto del CDN e

dello staff/esperti della sede Nazionale e sarà affiancato da un "gruppo" tecnico/politico di confronto composto da rappresentanti delle Associazioni del Nord, del Centro e del Sud nonché un esperto indipendente esterno.

✓ le attività del **gruppo dedicato** per realizzare uno studio propedeutico e sperimentale per la definizione dei c.d. **Livelli Minimi di qualità Anffas** e ciò per le seguenti 3 aree di attività:

1. **Associativo**
2. **Advocacy**
3. **Servizi / gestionale**

✓ le attività per lo **Sviluppo Piattaforma italiana autorappresentanti in movimento "lo cittadino!"**. In continuità con il progetto ex lege 383/00 "lo cittadino!", conclusosi nel 2016, sarà garantito supporto allo sviluppo ed implementazione della piattaforma nazionale e delle iniziative legate al tema dell'autodeterminazione ed autorappresentanza delle persone con disabilità a tutti i livelli associativi.

E' confermata, infine, l'azione di supporto e confronto costante, anche all'interno dei suddetti gruppi e ove richiesta dal CDN, del **Comitato Tecnico Scientifico di Anffas Onlus (art.18 del vigente statuto)**.

Attività realizzate:

Per l'intero mandato si sono tenute, conformemente alle previsioni statutarie e regolamentari, varie sedute dei Consigli Direttivi Nazionali, un'Assemblea Nazionale (a cadenza annuale), Assemblee degli Organismi Regionali, etc.

Al fine di un'ampia e costante azione sinergica oltre alle sedute consiliari, regolarmente convocate a cadenza bimestrale, il Consiglio ha realizzato diversi momenti di confronto interno su questioni di rilievo nazionale, ad esempio, in data 11 luglio 2017, si è svolta la giornata di approfondimento e confronto su:

- **I nuovi livelli essenziali di assistenza**
- **La riforma della scuola (Buona scuola)**
- **La riforma del lavoro (Job act)**
- **La riforma del Terzo Settore**
- **I care giver**

Rispetto ai numerosi gruppi di lavoro tematici, per il 2017 si segnala in particolare, la prosecuzione delle azioni svolte nell'ambito del **Progetto Anffas Sud**, nonché di **"Anffas #giovani: insieme per l'inclusione sociale"**.

Una particolare attenzione va rivolta alle azioni messe in campo dalla **Piattaforma Italiana Autorappresentanti In Movimento** durante il primo anno di piena operatività. Oltre ad aver eletto un proprio Portavoce (Roma 17-18 maggio 2017) ed aver attribuito, al proprio interno, alcuni incarichi

specifici di rappresentanza esterna, la Piattaforma ha operato a distanza attraverso “incontri via web” (27 aprile e 21 novembre 2017).

La Piattaforma, come evidenziato in premessa, ha formulato precise indicazioni in merito al programma di attività messo in campo da Anffas Nazionale per l’annualità in discorso, nonché per il successivo anno (2018).

Attraverso il proprio portavoce inoltre ha garantito una presenza attiva ai diversi eventi Associativi interni (Assemblee, Convegni etc), nonché internazionali (ad es. dal 5 dicembre al 7 dicembre 2017, al Parlamento Europeo a Bruxelles, all’evento organizzato da EPSA, “Hear Our Voices: strong, loud and clear”).

Proprio per supportare al meglio il movimento degli Auto-Rappresentanti e le sue attività– in base anche a quanto stabilito nel programma di attività 2017 – e garantire la maggiore visibilità possibile alle nostre iniziative, Anffas Onlus ha organizzato una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi richiedendo ed ottenendo il numero solidale 45524. Dal 17 marzo al 6 aprile 2017 è stato possibile donare 2 euro mandando un SMS al numero 45524 da cellulari PosteMobile, Coop Voce e Tiscali; da rete fissa TWT, Convergenze, Fastweb e Tiscali. La campagna ha avuto anche il supporto di reti televisive di rilievo nazionale come, ad esempio: SKY, La7, LEI tv, Dove, Discovery Media con il circuito di canali Real Time, DMAX, Nove, Giallo, Focus, Discovery Channel, Discovery Travel and Living, Investigation Discovery, Discovery Science, Animal Planet, Eurosport 1, Eurosport 2.

La stessa Piattaforma è stata coinvolta attivamente nella campagna di raccolta fondi con l’invio di foto, di storie, organizzazione eventi di promozione locale, video-immagini di ringraziamento ai vip, etc.

Sempre alla luce dell’emanazione della c.d. **Riforma del Terzo Settore**, si sono riconvertite le attività in atto da parte del Gruppo di supporto alla Commissione di modifica dello statuto, nonché del Gruppo per la simulazione propedeutica alla definizione dei c.d. “Livelli Minimi di qualità Anffas” oltre alle azioni connesse allo strumento/griglia di analisi e valutazione degli Organismi Regionali.

Le attività quindi si sono concentrate nell’approfondimento ed analisi dei provvedimenti di legge propedeutici alla definizione del nuovo assetto Associativo e di prioritario interesse associativo (si veda il capitolo “INIZIATIVE SU TEMI ASSOCIATIVI PRIORITARI”).

Tali tipologie di attività ed iniziative peraltro sono state realizzare anche attraverso un’ampia azione di Rete, in particolare all’interno del Forum Nazionale del Terzo Settore (si veda capitolo successivo).

Allo stesso tempo si sono tenuti gli incontri e le attività degli altri Organi statutari (quali ad es. Collegio dei Revisori dei Conti), secondo quanto previsto dal vigente statuto e regolamento, nonché in base ad eventuali incarichi specifici.

- **PARTECIPAZIONE RETI**

Attività programmate Verranno garantiti impegno e partecipazione attiva e pro-attiva alle Reti associative di riferimento di livello nazionale a cui Anffas aderisce ed in particolare: **FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap), Forum del Terzo Settore, CIP-Fisdir, Gruppo CRC, Comitato Editoriale Vita ed ai relativi tavoli e gruppi tematici.**

Parimenti verranno garantiti, implementati e potenziati l'impegno e la partecipazione alle reti associative di livello europeo ed internazionale tra cui principalmente **Inclusion Europe** nonché la collaborazione con reti ed organizzazioni anche di carattere tecnico e scientifico quali **AAIDD (American Association on Intellectual and developmental disabilities), IASSID (International Association for the Scientific Study of Intellectual and Developmental Disabilities), International Research Consorziom on Evidence Based Practices.**

E' confermato anche l'impegno volto a rafforzare e/o a costituire "ex novo" ulteriori alleanze-sinergie e collaborazioni formali ed informali con reti e realtà associative, anche non necessariamente e/o direttamente riconducibili all'area della disabilità.

In questa direzione tra le altre assume particolare rilievo la **partnership con la Fondazione Telethon.**

Attività realizzate:

Nel corso del 2017 è stata garantita potenziata la partecipazione attiva all'interno delle reti associative di riferimento di livello nazionale, aumentando progressivamente anche il livello di rappresentanza di Anffas all'interno di tali organismi. Si segnala quindi:

- **FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap)** con la vice Presidenza in capo al Presidente di Anffas
- **Forum del Terzo Settore**, con la nomina di componente del Coordinamento Nazionale in capo al Presidente di Anffas
- **CIP-Fisdir,**
- **Gruppo CRC (Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza);**
- **Comitato Editoriale Vita.**

In particolare è stata costante la partecipazione ai relativi tavoli, gruppi ed organismi di consultazione promanati e anche promossi dalle Istituzioni, quali ad es. **GRUPPI**, costituiti c/o l'**Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità**, a presenza di Anffas in qualità di componente stabile è stata riconfermata con il rinnovo dell'Osservatorio avvenuto con il **decreto Ministeriale del 13 luglio 2017.**

Anffas è stata altresì nominata componente all'interno dell'**Osservatorio permanente per l'Inclusione Scolastica** presso il MIUR, istituito con decreto legislativo del 13 aprile 2017 n.66.

Allo stesso modo è stata garantita la partecipazione alle **reti di livello sovra-nazionale**, in particolare con **Inclusion Europe** (European Association of Societies of Persons with Intellectual Disabilities and their Families) ed **EPSA**.

Parimenti sono state rafforzate e/o progressivamente costituite alleanze, sinergie e collaborazioni formali ed informali con Reti, realtà associative, anche non necessariamente riconducibili all'area della disabilità. In tale ambito d'intervento, quindi, si segnalano le collaborazioni con:

- **UNI,**
- **Movimento Consumatori,**
- **Cattolica Assicurazioni,**
- **Unicredit per le Onlus,**
- **Gruppo CGM e UBI,**
- **A.M.I. (Associazione Matrimonialisti Italiani)**
- **Consiglio Nazionale del Notariato**
- **Fondazione Telethon.**

Anche a livello internazionale sono stati garantite le collaborazioni con **l'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities**, che ha appunto richiesto ad Anffas di partecipare alla standardizzazione internazionale delle Scale SIS C (Support Intensity Scale per bambini ed adolescenti), con **l'International Association for the Scientific Study of Intellectual and Developmental Disabilities** ed **International Research Consorziom on Evidence Based Pratices**.

INIZIATIVE SU TEMI ASSOCIATIVI PRIORITARI

CONVENZIONE ONU

Attività programmate - Attraverso la costituzione di "focus point" sul territorio nazionale, specie a livello regionale, Anffas si prefigge di concorrere al monitoraggio ed implementazione della Convenzione Onu e connesso programma biennale d'azione del Governo, con particolare riferimento alle raccomandazioni inviate dall'apposita commissione dell'Onu all'Italia rispetto ad alcune discrasie dalla stessa riscontrate in merito alla concreta applicazione della Convenzione Onu.

Inoltre, anche attraverso la diretta partecipazione (Anffas/Fish) all'osservatorio nazionale, costituito presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali, si opererà per verificare e monitorare la concreta attuazione del programma di azione del Governo 2017/2018, in corso di emanazione, ovvero le seguenti linee di intervento:

Linea di intervento 1 - Riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità e valutazione multidimensionale finalizzata a sostenere il sistema di accesso e la progettazione personalizzata

Linea di intervento 2 - Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società;

Linea di intervento 3 - Salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione ;

Linea di intervento 4 - Processi formativi ed inclusione scolastica;

Linea di intervento - 5 Lavoro e occupazione;

Linea di intervento - 6 Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità;

Linea di intervento - 7 Cooperazione internazionale;

Linea di intervento - 8 Sviluppo del sistema statistico e di reporting sull'attuazione delle politiche.

Attività realizzate:

In continuità con le annualità precedenti sono proseguite le azioni volte all'**applicazione Legge 328/2000** - con particolare riferimento all'art. 14 e 24, sviluppando e ciò anche attraverso l'intensificarsi delle azioni connesse ai nuovi strumenti applicativi, quali soprattutto le matrici ecologiche e le linee guida per garantire servizi inclusivi. Allo stesso tempo è sono proseguite le azioni derivanti dalla pregressa dichiarazione dello "Stato di crisi sulle politiche sociali e sanitarie" derivante dai tagli al welfare, per la generalità delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche attraverso specifiche iniziative (attività di "pressione" istituzionale e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, manifestazioni, segnalazioni, iniziative di contrasto e proposta, etc). L'azione volta alla **concreta applicazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità** è stata declinata nei suoi vari ambiti ed in particolare rispetto all'età evolutiva, l'inclusione scolastica e lavorativa, pari opportunità e non discriminazione, nonché l'accesso all'informazione ed alla formazione (anche attraverso l'uso del linguaggio facile da leggere), etc e ciò attraverso azioni mirate in

Particolare rilievo assume poi l'azione di verifica e monitoraggio nell'attuazione del pregresso **Programma d'azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità** (in attuazione della legislazione nazionale e internazionale, ai sensi dell'art. 5, co. 3, della Legge 3 marzo 2009, n. 18) nonché nell'elaborazione del nuovo Programma Biennale di azione sulla Disabilità (vd paragrafi successivi), presentato durante la **V^a Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità** (Firenze – 17 e 18 settembre 2016, ciò grazie alla partecipazione attiva di rappresentanti politici e tecnici di Anffas Nazionale ai gruppi costituiti c/o l' **Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità** .

In generale ed in coerenza con gli impegni assunti nel "Manifesto Anffas di Milano" sui diversi temi di attualità, è stato garantito un costante livello di approfondimento, azioni ed interlocuzione attiva con le istituzioni, sia direttamente che attraverso l'attiva partecipazione alle reti, nonché di raccordo informativo ed aggiornamento nei confronti delle proprie strutture associative e delle famiglie e soggetti variamente interessati. Anche in tal caso si segnala a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'intesa attività connessa all'applicazione della Legge n. 112/2016 (durante noi, dopo di noi) che ha visto il continuo supporto alla costruzione dei vari programmi regionali (con interlocuzioni a volte settimanali specialmente con Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Lombardia, Marche, Abruzzo) ed il monitoraggio degli ulteriori atti regionali di dettaglio e di distribuzione delle risorse (con circa 40 provvedimenti in 18 diverse regioni, ad esclusione della Valle d'Aosta), ma soprattutto l'intensa attività divulgativa e di approfondimento di Anffas Nazionale sugli aspetti sia normativi sia di concreta applicazione sui singoli territori attraverso circolari, informative, numero monotematico della rivista "Rosa Blu", congressi, incontri, conferenze e convegni (con l'ultimo di rilievo nazionale per il 2017, tenutosi a Roma il 1 dicembre);
- la partecipazione insieme alla rete Fish all'attività parlamentare e governativa volta ad elidere le incongruenze delle prime bozze dei decreti attuativi della Legge n. 107/2015 (c.d. "Buona Scuola") sull'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità e sulla nuova modalità di certificazione della disabilità ai fini scolastici con conseguente predisposizione di un profilo di funzionamento e di un PEI volto a garantire tutti i supporti e sostegni necessarie per tali alunni; sulla loro valutazione; sulla formazione degli insegnanti curricolari e di sostegno;
- la partecipazione al dibattito parlamentare, anche in raccordo con Fish, sulle proposte di legge sui caregiver familiari e l'espressione di un chiaro posizionamento di Anffas e della Federazione sul tema, che sarà utile con la riapertura a pieno regime dei lavori parlamentari, visto che le risorse economiche sono già state allocate con legge di bilancio per il 2018

SVILUPPO/RICERCA ED INNOVAZIONE

Attività programmate: Attraverso il Centro Studi e Formazione di Anffas Nazionale (CS&FA) viene svolta ed implementata l'attività di ricerca sociale, studi e formazione. In particolare si attueranno le seguenti linee di attività:

✓ **Sperimentazione progettazione individuale ed applicazione Art. 14 Legge 328/2000** – specie attraverso lo sviluppo ed implementazione delle matrici ecologiche e dei sostegni, dei nuovi e diversi strumenti applicativi per la stesura del progetto individuale e per la realizzazione di un sistema alternativo e più efficace di valutazione ed accertamento dei criteri per invalidità civile, stato di handicap e disabilità.

✓ **Piano strategico per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione in materia di Qualità della Vita** - si prevede di proseguire nello sviluppo ed attuazione di un piano strategico per la promozione e

sperimentazione di modalità di lavoro innovative che, ai vari livelli, siano volte a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie. In particolare:

Studio fattibilità per la creazione di un Cento di Ricerca Sociale e Scientifica: si prevede di concludere lo studio di fattibilità per la realizzazione di un centro nazionale di ricerca che divenga punto di riferimento e motore per l'intera struttura associativa e non solo (connettendosi alle reti ed ai soggetti di riferimento di livello nazionale ed internazionale) in materia di ricerca e formazione sui temi legati alle disabilità intellettive e/o relazionali;

Matrici ecologiche e dei sostegni "progetto individuale di vita": proseguirà l'azione di sviluppo, implementazione e diffusione di quanto già realizzato con il progetto "Strumenti verso l'inclusione sociale: matrici ecologiche e progetto individuale di vita per persone con disabilità intellettive e dello sviluppo" (co-finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ex Legge n. 383/00) che ha consentito di validare scientificamente tale innovativo strumento, verificandone gli esiti in chiave di miglioramento dei domini della qualità di vita rispetto a qualità, quantità ed intensità dei diversi sostegni con particolare riferimento alla realizzazione del piano individualizzato dei sostegni ed al piano dei sostegni alla Comunità;

Sviluppo di sistemi organizzativi orientati alla Qualità della Vita: si prevede, in stretta connessione con i punti di cui sopra, di sviluppare e potenziare studi e sperimentazioni di strumenti e procedure per la valutazione dell'aderenza al modello della qualità di vita dei servizi e delle organizzazioni.

Attività realizzate:

E' proseguita l'azione connessa allo sviluppo del **Piano strategico per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione in materia di Qualità della Vita** con lo sviluppo e definizione della versione della **piattaforma Matrici 2.0 "Matrici ecologiche: progettare qualità per la vita"** ovvero dello strumento che consente di rendere realistici e concreti gli interventi e i sostegni di cui ogni persona con disabilità intellettiva e/o relazionale necessita in tutte le fasi del proprio ciclo di vita, attraverso la redazione di un progetto di vita individuale secondo la prospettiva del miglioramento della Qualità di Vita. Nel 2017 quindi, a seguito della sperimentazione e di un intenso lavoro di implementazione e sviluppo dello strumento base, è stato possibile mettere a punto uno strumento più ampio e completo, nonché flessibile, che consente di realizzare valutazione multidimensionale, verifica dei bisogni di sostegno e dei sostegni in atto e progettazione e programmazione dei sostegni, quantificazione dei costi e gestione del budget di progetto, monitoraggio e verifica degli esiti, e molto altro.

La nuova ed aggiornata versione del Software Matrici 2.0 è stata presentata, non solo all'interno dell'Unitaria struttura Associativa, ma anche alle Istituzioni ed a terzi interessati, organizzando a tal fine **3 eventi di presentazione ufficiale interregionali**

- presentazione al Sud Italia - Palermo 19.7.17,
- presentazione al Centro Italia - Macerata 16.9.17
- presentazione al Nord Italia - Milano 26.9.17

A tali attività di sviluppo e ricerca sono strettamente collegate le varie iniziative formative sul tema (vd capitolo della formazione).

PROGETTI

Attività programmate: Proseguirà **“E-Anffas: idee in vetrina”** con l’implementazione della fase operativa del sito internet (con applicazione collegata) con funzione e-commerce per la distribuzione, con finalità di raccolta fondi, dei prodotti realizzati presso le singole strutture associative Anffas Onlus sul territorio, creando un **unico contenitore di “e-commerce” solidale**, che centralizzi le attività di distribuzione dei prodotti artigianali ed artistici realizzati da parte delle strutture associative Anffas, con il diretto apporto delle persone con disabilità;

Tale strumento consente di raccogliere quanto prodotto (per esempio oggetti decorativi, articoli alimentari, bomboniere, biglietti, etc) e per soggetto realizzatore (struttura associativa di riferimento) e consente al destinatario finale di ordinare i prodotti direttamente online, provvedendo al pagamento attraverso i circuiti agevolati UniCredit.

Una volta terminato il primo avvio del portale e-commerce potrà essere aperto alla totalità delle strutture associative e la definizione delle modalità per l’auto-sostentamento dello stesso.

Inoltre, tra i progetti presentati di cui, al momento in cui viene redato il presente programma di attività non si conoscono gli esiti, si segnalano:

- **Sostener-SI! percorsi e programmi di sostegno, abilitazione e riabilitazione per persone con disturbi dello spettro autistico** – presentato al Ministero dell’Interno;
- **Piattaforma Nazionale Autorappresentanti Anffas** – presentato a Lega B solidale;
- **Inclusione sociale e disabilità: percorsi di sperimentazione del budget di progetto - Welfare di Comunità Innovazione sociale** (in partnership con Anffas Lombardia ed altri soggetti – presentato a Fondazione Cariplo);
- **Stand Against Violence in Europe (SAVE): Protection of people with intellectual disabilities in close caring relationships** – bando europeo JUST in partnerariato con Inclusion Europe
- **CAPACITY! La legge è eguale per tutti** – bando L.383/00 – annualità 2016

Attività realizzate:

“E-Anffas: idee in vetrina” l’ambizioso progetto (avviato alla fine del 2014 con il contributo di UniCredit Banca) ha visto nel 2017 la piena operatività della piattaforma interattiva di e-commerce solidale online.

Infatti dopo la fase di progettazione e realizzazione, dal dicembre 2016 chiunque, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, accedendo al sito www.e-anffas.net all'apposita piattaforma può visualizzare e scegliere i prodotti realizzati dalla persone con disabilità intellettive all'interno delle strutture Anffas e riceverli a domicilio, con le adeguate personalizzazioni ed attraverso una donazione.

Durante l'intera annualità quindi si è operato per gestione della piattaforma e per sua massima diffusione.

- **“CAPACITY! La legge è eguale per tutti”** contributo ex L. n. 383/00 - LINEE DI INDIRIZZO 2016-LETTERA F) Il progetto, della durata di 18 mesi, è stato avviato nel settembre 2017 ed è ancora in fase di realizzazione. Si propone di sperimentare modelli innovativi di sostegno al processo decisionale per le persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo e ciò, come previsto dall'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità - CRPD (eguale riconoscimento dinanzi alla legge), al fine di promuovere la loro piena inclusione sociale e la partecipazione alla cittadinanza attiva. Tale processo richiede sia una revisione del sistema giuridico-normativo sia la messa in atto di nuove strategie operative.

Il progetto si propone di agire su due assi paralleli strettamente connessi tra di loro:

1) La realizzazione di un'analisi del sistema giuridico normativo italiano, in relazione alla concreta attuazione dell'art. 12, anche a confronto con i sistemi introdotti a livello europeo ed internazionale, volta all'individuazione di punti critici e possibili assi di intervento mirati a riformare i sistemi di protezione giuridica delle p.d.

2) La sperimentazione di modelli e pratiche innovativi di sostegno al processo decisionale e per la piena inclusione sociale sulla base della revisione sistematica della letteratura e delle pratiche promettenti realizzate nel panorama internazionale e la realizzazione di toolkit (kit di strumenti quali guide, tutorial, esercizi, risorse informatiche) rivolti a persone con disabilità, famiglie, operatori dei servizi, operatori dei sistemi di giustizia e del sociale in genere nella loro qualità di facilitatori e l'analisi di casi studio legati all'utilizzo di tali strumenti.

- **SKILLS, “Migliorare e implementare le possibilità di apprendimento e formazione di qualità sulla base delle esigenze degli adulti con disabilità intellettive”** (durata 24 mesi - ottobre 2017 / settembre 2019) in partenariato con Kehitysvammaisten Palvelusäätiö (KVPS), European Association of service providers for persons with disabilities (Associazione europea dei fornitori di servizi per le persone con disabilità) -EASPD, The Centre for Welfare Reform– (Il Centro per la riforma del benessere), In Control Scotland. Il progetto nasce dalla consapevolezza che in Europa sono diversi i sistemi di finanziamento per i servizi di sostegno e i progetti per il supporto delle autosufficienze (SDS - Self Direct Support). I Self Direct Support (SDS) vengono utilizzati per dare alle persone la possibilità di controllare i servizi esistenti o fornire un'alternativa agli stessi. Tuttavia esistono molte differenze tra questi sistemi.

In molti Paesi i sistemi SDS sono ancora in una fase pilota o necessitano di ulteriori attività di sviluppo. È quindi necessaria una attività di cooperazione e di sviluppo europea su questo tema, in particolare per quanto riguarda le attività che promuovono un approccio ai diritti umani verso la disabilità. Oltre a collaborare con le altre associazioni partner per la realizzazione del progetto, Anffas è responsabile della parte che riguarda la libertà di scelta "Intellectual Output: my freedom of choice" con la produzione di formazione e toolkit accessibili sul self direct support.

- **“ETS Sviluppo IN-Rete” contributo ex art. 72 del Decreto Legislativo n.117/17 - AVVISO N. 1/2017**

L'iniziativa si propone di implementare un modello operativo teorico-pratico per lo sviluppo delle reti associative del terzo settore e degli enti che le compongono, a partire da quella Anffas ed il rafforzamento della loro capacity building, con un focus su quelli caratterizzati dall'associazionismo familiare ed operanti nell'ambito dei diritti umani e dell'inclusione sociale, coerentemente con la propria mission e con gli SDGs dell'Agenda 2030 ai quali tutti gli ETS sono chiamati attivamente a contribuire. L'iniziativa ha l'obiettivo di agire sulla capacity building, intendendo con questa non solo la capacità del non profit nell'oggi, ma l'abilità degli Enti e delle Reti di saper cogliere ed affrontare le nuove sfide del futuro. Investire in termini di capacity buiding significa investire nella crescita dell'intero sistema del terzo settore, per portarlo ad un livello di maturità valoriale, operativa, programmatica, finanziaria e organizzativa tale da aumentare l'efficacia dell'Ente e/o Rete stessa nel breve, medio e lungo periodo. La capacity building è quindi la più importante infrastruttura che supporta e da forma all'Ente e/o Rete, consentendo alla stessa, ai leader, tecnici, volontari etc di sviluppare competenze ed abilità per agire in modo più efficace e sostenibile ed incrementando il potenziale d'impatto sul contesto in cui operano. In coerenza con questa visione, l'iniziativa si propone di fornire alle strutture associative Anffas, e non solo, il necessario supporto nel percorso da intraprendere, accompagnandolo nelle varie fasi, anche attraverso una specifica formazione . Più in generale, l'iniziativa si prefigge di potenziare la capacity building degli enti del terzo settore per identificare strategie di comunicazione; aumentare il reclutamento di volontari ed il loro fattivo e partecipe coinvolgimento, nonché condivisione della mission delle organizzazioni; assicurare un ricambio competente nelle leadership; aggiornare gli strumenti tecnologici; misurare gli outcomes e predisporre/sperimentare indicatori utili a misurare la coerenza delle proprie iniziative rispetto alla mission, nonché l'efficiacia, l'efficienza e la sostenibilità delle organizzazioni. Il percorso si svolgerà, attraverso un approccio partecipativo, multimodale, con una prospettiva di rete, tramite una serie di attività che mixano formazione, consulenza da parte di esperti, co-learning e supporto tra pari, producendo al tempo stesso teoria, pratica e strumenti operativi per i diversi partecipanti. I risultati delle attività saranno messi a disposizione della generalità degli ETS e dei cittadini, costituendo una “Enciclopedia del Terzo settore” (sul modello di Wikipedia), piattaforma

fruibile online e contenente risorse, definizioni e strumenti, aperta al contributo della rete per il suo costante e continuo aggiornamento anche dopo il termine dell'iniziativa progettuale.

n.b. Il progetto presentato in data 7 dicembre 2017, è stato ammesso a co-finanziamento ma non è stato ancora avviato.

FORMAZIONE

Attività programmate - Si darà attuazione al piano formativo 2017 attraverso una gamma sempre più ampia di strumenti, affinché la formazione continui a progredire, in coerenza con i temi e con le iniziative di priorità associativa e le attività progettuali.

Parimenti sarà mantenuto e rafforzato ulteriormente il ruolo del Consorzio degli autonomi enti a marchio "La rosa blu" e del Centro Studi e Formazione Anffas Onlus, CS&FA.

E' confermata quindi la realizzazione del piano formativo annuale, oltre alla realizzazione di specifiche iniziative formative su istanza dei vari territori.

Particolare rilievo assume in tale contesto il percorso avviato rispetto a specifiche iniziative, attività e servizi connessi ai "disturbi dello spettro autistico"; iniziative che nel corso dell'anno 2017 saranno ulteriormente implementate anche a mente del fatto che l'Agenda Associativa, per il medesimo anno, è stata dedicata proprio a tale tema. Nello specifico, in corso anno, si prevede di predisporre un percorso formativo di livello nazionale, sotto forma di Master, in collaborazione con Strutture Universitarie. La sede di tali Master dovrebbero essere Brescia e Salerno, in collaborazione con le relative strutture del territorio, al fine di garantire una più agevole frequenza sia dei professionisti interessati operanti nelle regioni del Centro-Nord che del Centro-Sud d'Italia.

Come prassi consolidata il programma di formazione generale comprenderà pacchetti formativi diversificati, con una specifica attenzione alle differenti "categorie" di destinatari (destinatari appunto di interventi formativi mirati ovvero: i livelli Regionali, i Presidenti delle Associazioni locali, i tecnici e i professionisti, le persone con disabilità), mantenendo i 3 assi formativi esistenti.

E' confermata altresì la programmazione di momenti e percorsi formativi obbligatori per le strutture associative che coinvolgano i diversi livelli delle singole strutture (si vd ad esempio percorso referenti tecnici regionali).

Si prevede, infine, di definire e dare avvio al percorso denominato "Anffas In- Forma 2.0" ovvero un percorso progettuale complessivo pluriennale sulla scorta della positiva esperienza del Progetto Anffas In-Forma (2004) che ha segnato il passaggio culturale e politico di Anffas ai vari livelli. Passaggio oggi reso ancora più cogente a fronte della definizione della nuova linea associativa di cui, al più volte citato, Manifesto di Milano". Sarà così sviluppato un percorso che porti tutti gli attori della compagine associativa, a tutti i livelli, a parlare lo stesso linguaggio ed a condividere gli stessi valori e principi. Un

percorso complessivo (e su vasta scala interna) di formazione e di elaborazione degli elementi conoscitivi e dei processi associativi finalizzati anche alla implementazione degli standard di qualità avendo a riferimento il modello basato sui diritti umani e qualità della vita, nonché conoscere ed attuare i paradigmi della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Attività realizzate

Per tutta la durata del mandato si è operato per garantire la diffusione, crescita e contaminazione culturale, tecnica e politica dei soggetti sia interni che esterni all'Associazione e l'empowerment dei vari attori coinvolti, anche al fine di acquisire un "linguaggio comune", per affrontare in maniera consapevole e condivisa e rendere operativi temi quali, ad esempio, progetto individuale, qualità di vita, servizi ed inclusività degli stessi. A tal fine è stata progressivamente potenziata la gamma di strumenti formativi, in coerenza con i temi ed iniziative di priorità associativa e le attività progettuali declinate nei capitoli precedenti, in una logica più strutturata a tutti i livelli associativi, ponendo al centro e rafforzando ulteriormente il ruolo del Consorzio degli autonomi enti a marchio "La rosa blu" e del Centro Studi e Formazione Anffas Onlus che ha proseguito nelle attività, nei programmi e negli obiettivi sviluppati nel tempo. Per l'intero periodo, con definizione a cadenza annuale, si è operato avendo a riferimento **tre assi/capitoli d'intervento** ovvero:

- **Tematiche associative e sociali;**
- **Gestione dei servizi;**
- **Teorie pratiche e tecnico-scientifiche.**

Durante l'intero mandato, sempre secondo una programmazione annuale, sono stati altresì realizzati **momenti e percorsi formativi obbligatori** (ad es. referenti tecnici regionali / referenti della Fondazione Nazionale Dopo di Noi Anffas). E' stata altresì realizzata una **piattaforma per la formazione a distanza (www.formazioneanffas.net)** ed è stata **garantita la registrazione in streaming** degli eventi più significativi

Allo stesso modo è stata garantita la collaborazione e partecipazione di soggetti interni ad Anffas (consulenti, collaboratori, esperti, etc) ad iniziative formative, seminariali e congressuali realizzate da realtà interne ed esterne all'Associazione.

Durante l'anno sono stati oltre 70 i percorsi formativi attivati dal Consorzio "La rosa blu" in collaborazione e su impulso di Anffas Nazionale e/o delle strutture associative del territorio e realizzati o a livello locale, regionale e nazionale o a distanza (n. 24). A solo titolo esemplificativo e non esaustivo si ricordano:

- **Corso L'inclusione lavorativa per le persone con disabilità (Milano 2.3.17)**
- **Convegno "Il Dopo di Noi – un'opportunità da non mancare" - Anffas SUD in collaborazione anche con FEDERHAND E FISH CAMPANIA (Salerno 31.3.17);**

- Corso "Il linguaggio facile da leggere e da capire" (San Donà di Piave il 16/23/30.03.17 e 6.4.17);
- Corso "Scelte di via per sostenere nuove opportunità di cittadinanza... dalle parole ai fatti" (Catania 5-6.4.17);
- Seminario dal titolo "Evoluzione e prospettive del progetto di vita alla luce delle nuove normative" (Modica, 28.4.17);
- Corso "Crescere una persona con autismo: condividere la sfida educativa"(Sondrio 13-14.10 e 8.11.17)
- Corso "La persona con disabilità: come possono essere di aiuto la scuola e la famiglia? " (Vasto 16-19.10.17);
- Corso Base "Progettare qualità di vita – matricista" (Roma 23-14.10.17)
- Convegno "La legge 112/16 dalle parole ai fatti... gli atti applicativi delle Regioni a confronto" (Roma 1.12.17)

Sono stati altresì realizzati **momenti e percorsi formativi obbligatori (ad es. referenti tecnici regionali / referenti della Fondazione Nazionale Dopo di Noi Anffas).**

Particolare rilievo riveste inoltre **il Master di primo livello "I disturbi dello spettro autistico: dalla diagnosi alla qualità della vita"** promosso dalla Cattedra di Neuropsichiatria infantile dell'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con Anffas Onlus Nazionale e la Fondazione a m Anffas Fobap Onlus di Brescia.

Il master della durata di un anno è stato avviato nel novembre 2017 per dare una prima importante risposta alle numerose richieste e sollecitazioni pervenute dalla base Associativa in merito alla necessità di un'adeguata formazione agli operatori sugli approcci evidence based legati al trattamento dei disturbi dello spettro autistico. Attraverso tale master saranno formati 50 operatori sanitari, tecnico riabilitativi, educativi ed esperti nell'ambito dell'implementazione del progetto di Anffas Nazionale "Autismi 2.0"

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Attività programmate: *Si prevede il rafforzamento delle politiche e dell'attività di comunicazione sempre in una logica moderna di comunicazione sociale e ciò per quanto attiene tutte le attività di divulgazione, informazione e comunicazione già in essere o da attivare.*

Si confermano inoltre i seguenti strumenti/iniziative:

- ✓ **"Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale"**- nella formula "Open day", con il tema "porte aperte all'inclusione sociale!!!" tale giornata, finalizzata a sensibilizzare la collettività sul tema del diritto alla piena inclusione sociale delle persone con disabilità, viene realizzata, sull'intero territorio nazionale alla fine di marzo 2017 in coincidenza con l'anniversario della fondazione di Anffas e

della proclamazione della giornata nazionale sui diritti delle persone con disabilità intellettive (30 marzo 2016, celebrata al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella). – 25 marzo 2017

✓ **Periodico “La rosa blu”** – il periodico pubblicato con cadenza semestrale (ognuna con un numero di 20.000 copie), grazie alla linea editoriale indicata dal CDN, è orientato nei contenuti alla “nuova vision”. Il periodico è redatto anche con l’innovativo linguaggio facile da leggere e da capire con la finalità di consentire anche alle persone con disabilità intellettive di avere accesso alle informazioni, in attuazione di quanto a tal fine previsto anche dalla convenzione Onu.

✓ **Agenda associativa Anffas** - l’Agenda Anffas 2017, dal titolo “Autismi ... prima le persone”, rappresenta uno strumento di sensibilizzazione su specifiche tematiche di grande attualità e diffusione e conoscenza di buone prassi associative sul tema prescelto, contiene note bibliografiche, nonché indicazione delle maggiori pubblicazioni di livello scientifico. L’Agenda, che rappresenta un prodotto editoriale, viene distribuita sia all’interno che all’esterno del mondo associativo in 10.000 copie c.a. Nel corso dell’anno 2017 sarà predisposta anche l’Agenda associativa per il 2018 (tema da definire).

✓ **Portale associativo www.anffas.net e altri strumenti web** – il portale nella sua versione aggiornata, di imminente rilascio, è teso a valorizzare ulteriormente la presenza dell’Associazione sul web, ed è rivolto alla generalità dei cittadini quale strumento di formazione, informazione, empowerment ed orientamento sulle disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo nonché di informazione sulle principali attività ed iniziative di Anffas a tutti i livelli. Strettamente connessa al sito è la “newsletter” settimanale inviata ad una mailing list di oltre 6.000 contatti attivi (si segnala inoltre la newsletter specifica su bandi e opportunità progettuali). Inoltre l’utilizzo dei social network (in particolare facebook e twitter con migliaia di contatti e visite), curati dall’ufficio stampa e comunicazione di Anffas Nazionale, unitamente a tutti gli altri strumenti sopra indicati, consente la diffusione, in tempo reale, di pillole informative ed aggiornamento costante sui temi legati alla disabilità ed più in generale ai temi sociali.

✓ **Ufficio stampa e comunicazione** – Attraverso l’attività di comunicazione ed ufficio stampa, (redazione ed invio di comunicati stampa) Anffas produce una notevole quantità di pubblicazioni sui principali organi di stampa sia di settore che generalisti nonché interviste radiofoniche e partecipazione a trasmissioni televisive, tese alla conoscenza e sensibilizzazione delle generalità dei cittadini sui diritti delle persone con disabilità e criticità connesse alla negazione di tali diritti.

✓ **Informazioni in linguaggio facile da leggere** – le informazioni scritte in linguaggio facile da leggere e da capire. Strumento introdotto e validato, in Italia, grazie alla partecipazione di Anffas ad un progetto di rete con le associazioni europee aderenti all’organizzazione Inclusion Europe, con specifica pregressa esperienza in merito coinvolgono direttamente le persone con disabilità intellettive, in attuazione del diritto all’accesso universale all’informazione, nella stessa scrittura dei testi in tale

linguaggio con il ruolo di "lettori di prova". L'obiettivo di Anffas è quello di promuovere la massima divulgazione di tale strumento a partire dal contesto scolastico.

Attività realizzate:

Nel corso del 2017 è proseguita l'intesa azione volta a diffondere il valore del marchio Anffas e, più in generale dare voce e visibilità alle persone con disabilità e loro famiglie, rafforzando in particolare la **comunicazione sociale** (e non solo in un'ottica di reperimento delle risorse). Tra le attività sono da segnalare:

- **"Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale" nella formula "Open Day... porte aperte all'inclusione"** giunta alla sua **X edizione** – realizzata il 25 marzo 2017 dove 100 strutture Anffas, dei vari territori, hanno aperto le porte dei propri servizi alla collettività, organizzando oltre 200 momenti inclusivi di diverso genere (concerti, feste, seminari etc).

Anffas Onlus Nazionale ha garantito il coordinamento generale e le attività di promozione dell'iniziativa a carattere nazionale, nonché la promozione della giornata tramite i canali di comunicazione associativi.

- **La rivista periodico "La rosa blu"** con la linea editoriale orientata alla nuova vision e con ampio rilievo al protagonismo delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. La pubblicazione è stata realizzata a cadenza semestrale e con la pubblicazione e distribuzione, in circa 20mila copie, dei seguenti numeri:

luglio 2017 – Informazioni e formazione accessibili: Easy to Read, il linguaggio facile da leggere;

dicembre 2017 – Durante e Dopo di Noi – la guida Anffas.

- **Agenda associativa Anffas**, oltre alla diffusione dell'Agenda Anffas 2017, sul tema "Autismi: prima le persone!" con oltre 5700 copie, è stata realizzata l'Agenda associativa per il 2018 "Anffas 60anni di futuro" celebrativa del 60 dalla fondazione già diffusa con oltre 5800 copie su tutto il territorio nazionale.

- **Portale associativo www.anffas.net e altri strumenti web:** è stata potenziata la presenza dell'Associazione sul web attraverso l'incremento dell'utilizzo dei social network (in particolare facebook e twitter) e delle newsletter.

E' stato anche completato il lavoro di realizzazione del **nuovo portale associativo** (lanciato ufficialmente a gennaio 2018) rivisitato, non solo nella veste grafica ma anche nei contenuti. In particolare rispetto alle

innovazioni apportate a tale fondamentale strumento, massimo rilievo è stato dato all'accessibilità dei contenuti, infatti, ogni pagina ha una parte scritta in linguaggio facile da leggere proprio per garantire il diritto all'accessibilità delle informazioni per il quale Anffas da sempre lavora e si batte. Inoltre, sono molti gli argomenti trattati, che consentono di conoscere Anffas e tutto il mondo delle disabilità

intellettive grazie anche a delle importanti sezioni formative-informative che forniscono informazioni costanti ed aggiornate sui moltissimi temi legati alle disabilità intellettive. Il nuovo sito offre inoltre una panoramica più aggiornata sulle molteplici attività che svolge Anffas e sui progetti, con diverse sezioni completamente nuove come la sezione “Disabilità Intellettive e disturbi dello spettro autistico”, la sezione “Leggi e Diritti” con accesso a tutta la banca dati contenente tutte le normative nazionali e regionali suddivise per aree tematiche e per regioni, in aggiunta a tutta la giurisprudenza correlata, la sezione “Formazione” per conoscere le modalità di formazione e scoprire quali sono i corsi in programma e gli eventi correlati, ecc.

Nel corso del 2017 sono state diffuse n. **44 newsletter** a cadenza settimanale e gli iscritti al 31.12.17 avevano superato le 3700 unità.

- **Ufficio stampa e comunicazione**, è stata garantita un’ampia e costante attività di comunicazione ed ufficio stampa (n.20 comunicati), a cui si sono aggiunte le varie collaborazioni e sinergie con gli organi di stampa e le relazioni con gli Uffici Stampa delle diverse Reti cui Anffas aderisce. Le tematiche di prioritario interesse associativo e di attualità, oltre che oggetto di interventi di politica associativa, hanno coerentemente trovato ampio spazio e risalto nell’ambito delle azioni di comunicazioni, ad es. sul tema dei “caregivers familiari” o sulle criticità registrate all’avvio dell’anno scolastico 2017-2018.

- **Informazioni in linguaggio facile da leggere** è stata potenziata e ampiamente diffusa con la realizzazione di un’ampia gamma di strumenti specifici ed iniziative dedicate quali ad esempio un numero del periodico rosa blu, corsi di formazione (frontale e a distanza), nuovo sito, etc. Si segnala in particolare il contatto avuto con il Dipartimento della Protezione Civile (Presidenza del Consiglio dei Ministri) in relazione al progetto “Abili a Proteggere”. Tale progetto realizzato dal Dipartimento della protezione civile in collaborazione con la Europe Consulting Onlus ed incentrato sul rapporto tra disabilità e protezione civile, è volto a promuovere azioni per la tutela dei diritti delle persone con disabilità in emergenza, l'autoprotezione, la prevenzione e l'accessibilità digitale degli strumenti di comunicazione del Dipartimento. Anffas Nazionale ha quindi realizzato due **video-interviste**, pubblicate sul sito dedicato del Dipartimento, sull’utilità del linguaggio facile da leggere durante la fase di pianificazione d’emergenza e in situazioni appunto di emergenza.

Nel 2017 Anffas ha garantito anche la produzione e la diffusione dei vari prodotti promozionali (penne, manifesti, gadget etc) ed **ha elaborato il nuovo assetto grafico, connesso alle celebrazioni per il 60ennale di Anffas.**

SERVIZI ALLE STRUTTURE ASSOCIATIVE E ALLA GENERALITA’ DEI CITTADINI

Attività programmate La sede Nazionale continuerà a garantire tutte le attività a supporto e sostegno delle singole strutture associative (Organismi regionali, Associazioni Locali Socie, enti a marchio, singoli associati).

Le attività, particolare il Servizio Sai? (servizio accoglienza ed informazione) sono, inoltre, rivolte gratuitamente, alla generalità dei cittadini che si rivolgono alla associazione a prescindere che le stesse siano o meno associate ad Anffas. Ciò in coerenza con la qualifica di associazione di promozione sociale di Anffas Nazionale. La struttura politica, organizzativa ed operativa di Anffas Nazionale garantisce anche collaborazione con le diverse Istituzioni attraverso la partecipazione ai tavoli, audizioni parlamentari, produzione di studi e ricerche anche in campo giuridico e normativo. A tali attività si aggiunge la presa in carico di una notevole mole di specifiche istanze che pervengono dai diversi territori e dai più svariati soggetti.

In particolare si segnalano:

✓ **Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità:** Anffas, per legge, ha il diritto di nominare propri rappresentanti medici nelle diverse commissioni deputate all'accertamento della disabilità sia Inps che Asl. Tale attività, garantita dagli uffici della sede nazionale, è connessa in particolare al monitoraggio delle attività suddette, alla predisposizione delle nomine e delle eventuali revoche, alla formazione ed alla informazione dei medici rappresentati Anffas in seno alle suddette commissioni.

✓ **Legittimazione ad agire e promozione della L. 67/06 ed azioni collegate:** Allo stato 36 associazioni Anffas risultano iscritte nel registro nazionale delle associazioni legittimate ad agire ai sensi e per gli effetti della Legge 67/06. Nel corso del 2017 si darà vita al coordinamento nazionale delle associazioni Anffas, iscritte nel suddetto registro, al fine di effettuare un costante monitoraggio delle attività suddette, nonché di consulenza e supporto ai singoli cittadini e strutture associative interessate. In particolare il suddetto coordinamento procederà ad:

- attivare e sostenere Sportelli territoriali (Legali – laddove c'è il riconoscimento anche della legittimazione ad agire giudizialmente - e/o Informativi), che supportino le persone con disabilità ed i loro famigliari a riconoscere le discriminazioni per disabilità ed a reagire alle stesse, anche da un punto di vista giudiziario;

- attivare monitoraggi, a livello territoriale e/o nazionale, circa la conformità di politiche/azioni/attività di Pubbliche Amministrazioni o di parti private o pubbliche economiche alle pari opportunità di accesso e di fruizione;

- fornire consulenze, a livello territoriale e/o nazionale, su piani di eliminazione delle discriminazioni e per l'attivazione di condizioni di pari opportunità;

- *creare o promuovere statistiche sulla ricorrenza di determinati comportamenti, che possano sia indirizzare i futuri comportamenti sia alleggerire la prova dell'avvenuta discriminazione in sede giudiziaria (così come previsto dall'art. 28 comma 4 Dlgs n. 150/2011);*
- *creare banche dati, non solo giuridiche, su discriminazioni e buone prassi di pari opportunità.*
- ✓ **Servizio Sai?** *(Servizio accoglienza e informazione): proseguirà l'attività di sostegno a tutti gli sportelli "SAI?" Anffas presenti o in corso di istituzione presso le strutture associative, con un costante monitoraggio degli stessi.*
- ✓ **Raccolta, monitoraggio ed analisi dati strutture associative:** *si prevede di proseguire con le azioni volte al miglior utilizzo della piattaforma informatica "Anagrafica unificata" gestita dalla sede nazionale, nonché il costante monitoraggio e l'analisi dei dati/documenti ivi caricati e costantemente aggiornati, dalle stesse strutture associative. Tale piattaforma oltre a garantire alle strutture associative di gestire una serie di strumenti in modo informatizzato (es. libro soci) assolve all'obbligo del rilascio annuale della tessera agli associati su modello unificato a doppia firma (presidente associazione locale/presidente nazionale). La stessa piattaforma consente, inoltre di elaborare una serie di statistiche associative (es. numero e tipologie di associati, dipendenti, tipologie di disabilità, etc), nonché nella sezione "banca delle buone prassi" condividere tra tutte le strutture associative, iniziative e progetti di grande qualità e rilievo.*
- ✓ **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Anffas Onlus:** *Anffas è titolare di un proprio CCNL di lavoro. La sede nazionale, di concerto con le strutture associative del territorio ne garantisce l'applicazione il monitoraggio ed il rinnovo, nonché i rapporti con le organizzazioni di livello nazionale, Nel 2017 l'attività sarà principalmente orientata ad avviare e definire il rinnovo dello stesso contratto a fronte della piattaforma, a tal fine, presentata dalle OO.SS. stesse.*
Si confermano, inoltre, le consulenze di varia natura che, grazie alla collaborazione con il Consorzio La rosa blu", vengono fornite alle strutture associative su temi di più stretta natura tecnico/gestionale (come ad esempio circolari e note informative). Ciò anche per quanto attiene le varie convenzioni, accreditamenti ed accordi nel tempo realizzati da Anffas o dal Consorzio (si vedano ad esempio accordi con SIAE, accreditamento Corsi c/o MIUR, ECM etc).

Attività realizzate:

In continuità con le pregresse annualità, nel corso del 2017, Anffas Nazionale ha garantito:

- le attività connesse alla partecipazione dei "Medici Anffas" nelle commissioni mediche Inps per le verifiche straordinarie, così come per le visite Inps ordinarie, nonché alle cd "commissioni uniche" ove istituite, pertanto si sono svolte le relative attività di nomina e /o revoca sia per esse che per le c.d. commissioni di I° grado.

Strettamente collegate a tale capitolo di attività sono le azioni di monitoraggio, di consulenza e supporto ai singoli cittadini/singole strutture associative per la definizione di problematiche in materia ***l'accertamento dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità***. Nel 2017 è altresì proseguita una rilevazione a campione delle presenze dei "medici Anffas" da cui è emerso che gli stessi hanno partecipato a oltre 28.000 visite/accertamenti effettuati nelle suddette commissioni.

E' anche proseguita l'azione di promozione di un nuovo sistema, che porti a superare le attuali modalità di accertamento dell'invalidità civile stato handicap ed invalidità e relative procedure di verifica verso un sistema che prenda a riferimento i più avanzati paradigmi culturali e scientifici in materia.

- le azioni utili a ri-avviare le valutazioni, da parte dell'apposita Commissione, delle istanze per il ***riconoscimento della legittimazione ad agire ex lege n. 67/2006***, nonché l'attività di monitoraggio, di consulenza e di supporto in materia in favore dei singoli cittadini e/o delle singole strutture associative. E' proseguita altresì l'azione d'impulso perché si intervenga sulla ridefinizione dei criteri introdotti dal Decreto 21 giugno 2007 per l'individuazione delle Associazioni ovvero enti legittimati ad agire a tutela delle persone con disabilità, vittime di discriminazione.

- le attività di raccordo, monitoraggio e confronto con tutti gli sportelli "SAI?" Anffas presenti presso tutte le strutture associative oltre al riscontro diretto ai quesiti formulati da singoli cittadini in merito a specifiche problematiche direttamente o indirettamente concernenti la disabilità (non solo intellettiva e/o relazionale). Per l'anno 2017 i quesiti pervenuti hanno riguardato prevalentemente i seguenti temi:

- Inclusione scolastica
- Invalidità civile e stato di handicap
- Agevolazioni Lavorative
- Tutela giuridica

- l'attività ***di raccolta, monitoraggio ed analisi dati e documenti*** relativi alle ***strutture associative*** con particolare riferimento a: anagrafica soci e tesseramento, autocertificazioni, rendiconti, etc. con la messa a sistema del nuovo programma interattivo di anagrafica e raccolta dati.

- le azioni di formazione, consulenza e monitoraggio nei confronti delle strutture associative relativamente all'applicazione del vigente CCNL unitamente alla prosecuzione dell'attività volta al rinnovo del ***CCNL Anffas*** (trattativa in corso).

Sono anche proseguite diverse ***consulenze***, in collaborazione con il Consorzio "La rosa blu", ovvero attività di supporto ed affiancamento nei confronti delle singole strutture associative e ciò con interventi legati a specifiche richieste e/o attraverso iniziative rivolte alla generalità della struttura associativa (come ad esempio circolari e note informative) su differenti tematiche gestionali, fiscali, etc.

E' stata garantita inoltre l'assistenza alle strutture per la fruizione delle varie convenzioni, accreditamenti ed accordi nel tempo realizzati da Anffas. In particolare si segnala:

- l'accordo con **SIAE**, che consente agevolazioni per le manifestazioni realizzate dalle strutture ;
- il riconoscimento da parte di Anffas del titolo di ente **accreditato e qualificato presso il MIUR**, quale soggetto che offre formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola.

Roma, 7 Marzo 2018

Per il Consiglio Direttivo Nazionale

f.to Il Presidente

Roberto Speciale